

Codice A14000

D.D. 29 luglio 2015, n. 509

A.S.L. VCO - Accreditamento Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) di Domodossola - P.zza Vittime dei lager nazifascisti 1 e di Verbania - Via Fiume 18, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome Rep. Atti 242/CSR del 16.12.2010. Esclusione attività di conservazione delle Cellule Staminali Emopoietiche.

Premesso che:

- come previsto dalla D.G.R. n. 36 – 6201 del 29.7.2013 di definizione dei tempi e delle modalità del procedimento di accreditamento dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT), delle Unità di Raccolta (UdR) e degli afferenti punti di raccolta, con D.D. n. 592 del 19.06.2014 sono stati accreditati con condizione i SIMT di Domodossola – P.zza Vittime dei lager nazifascisti 1 e di Verbania – Via Fiume 18;
- con nota prot. 52648/FG del 03.09.2014 l’A.S.L. VCO ha presentato il Piano di miglioramento, previsto dalla deliberazione di cui al paragrafo precedente, con indicazione delle attività finalizzate al superamento delle non conformità evidenziate nel Rapporto di verifica dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA Piemonte, incaricata delle attività di verifica di cui all’Accordo Stato Regioni e Province Autonome n. 242/CSR del 16.12.2010;
- con nota prot. 79537 del 29.09.2014 ARPA Piemonte ha trasmesso all’Azienda in oggetto e al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali la valutazione sul Piano di miglioramento e in data 09.12.2014 ha effettuato una seconda visita ispettiva, finalizzata alla verifica delle azioni correttive messe in atto, a conclusione della quale, con nota prot. 103726 del 11.12.2014, ha certificato il permanere di alcune delle non conformità in precedenza riscontrate;
- L’A.S.L. VCO, con nota prot. 15200/FG del 19.02.2015, ha presentato un ulteriore Piano di miglioramento e in data 15.06.2015 è pervenuta la documentazione attestante la risoluzione delle residue criticità contestate;
- con nota prot. 45985 del 5.06.2015 ARPA Piemonte ha trasmesso la valutazione del suddetto Piano di miglioramento;
- in data 17.06.2015 ARPA Piemonte ha effettuato un ulteriore sopralluogo di verifica, al termine del quale, valutata la documentazione presentata e preso atto della comunicazione prot. 0003553/15 del 26.02.2015 con cui la Direzione Generale dell’AOU “Maggiore della Carità” annuncia di non poter accogliere le CSE del SIMT di Verbania entro il 30.06.2015, con nota prot. 50657 del 19.06.2015 ha trasmesso il rapporto di verifica in cui si attesta l’esistenza di non conformità per la sola attività relativa alle Cellule Staminali Emopoietiche.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

vista la L. 21 ottobre 2005 n. 219;
visto il D.Lgs n. 191 del 19.8.2005;
visto il D.Lgs n. 191 del 6.11.2007;

visti i DD.Lgs n 207 e n 208 del 9 novembre 2007,
visto il D.Lgs n. 261 del 20.12.2007;
visto il D.Lgs n. 16 del 25.1.2010;
vista la D.G.R. n. 31-4610 del 24.9.2012;
vista la D.G.R. n. 46-5884 del 3.6.2013;
vista la D.G.R. n. 36-6201 del 29.7.2013.

determina

- di prendere atto del rapporto di verifica di ARPA Piemonte di cui alla nota prot. n. 50657 del 19.06.2015, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (allegato 1), in cui si attesta il mancato superamento di alcune delle non conformità riscontrate nelle precedenti verifiche effettuate ai sensi dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome Rep. Atti 242/CSR del 16.12.2010;
- di accreditare pertanto per le attività oggetto di istanza ad esclusione dell'attività di conservazione delle Cellule Staminali Emopoietiche, ai sensi dell'Accordo di cui sopra, il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'A.S.L. VCO - SIMT di Domodossola – P.zza Vittime dei lager nazifascisti 1 e di Verbania – Via Fiume 18 e i punti di raccolta agli stessi afferenti, di cui all'allegato 2 alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, per la durata di anni 5 dalla data del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dott. Fulvio MOIRANO